

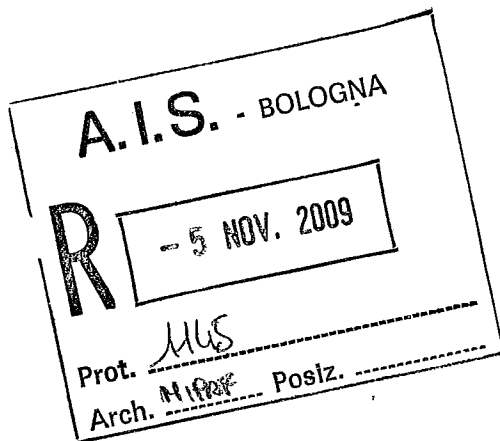


*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA  
DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI  
ex DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,  
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI  
ex PROPE III

Pos. 26

OGGETTO: Programma di controllo sulle  
sementi di mais e soia. Ricerca di eventuali  
OGM. Semine 2009/2010



PROPE - AOO PROPE  
REGISTRO UFFICIALE  
0012615 - 05/11/2009

*Roma...*

Ai Direttori degli Uffici periferici  
LORO SEDI

e p.c.

Al Dipartimento delle politiche competitive  
del mondo rurale e della qualità  
Ex-Direzione generale Sviluppo Rurale  
Infrastrutture e Servizi  
SVIRIS IX  
SEDE

All'Ente Nazionale Sementi Elette  
Via Ugo Bassi, 8  
20159 MILANO

All'Agenzia delle Dogane  
Area verifiche controlli tributi doganali  
accise - Laboratori chimici  
Ufficio metodologie e tecnologie chimiche  
Via M. Carucci, 71  
00143 ROMA

Al CRA - Unità di ricerca per la maiscoltura  
(CRA-MAC)  
Via Stezzano, 24  
24126 BERGAMO

All'AIS - Associazione italiana sementi  
Piazza della Costituzione, 8  
40128 BOLOGNA

Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

Alla Ex-Direzione generale del controllo  
della qualità e dei sistemi di qualità  
SEDE

Agli Uffici Ex-PROPE I, II, V  
SEDE

./.

Il Decreto ministeriale 27 novembre 2003 (di seguito Decreto), com'è noto, ha fissato le norme generali per la realizzazione di un programma annuale di controllo sulle sementi di mais e soia al fine di verificare l'eventuale presenza di OGM.

Questo Ispettorato è stato indicato nel Decreto tra gli organi di controllo incaricati di effettuare il prelievo dei campioni dai lotti di sementi di mais e soia presso i depositi ed i magazzini di stoccaggio delle sementi provenienti da Paesi dell'Unione europea e da Paesi Terzi.

In attuazione del Decreto e sulla base di quanto concordato per la campagna semine 2009/2010 con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità di questo Ministero, il programma di controllo che verrà realizzato dall'Ispettorato prevede il prelievo di *almeno 400 campioni* e il loro successivo invio all'ENSE per l'effettuazione delle analisi PCR.

Come nel corso della campagna precedente ed in relazione alle previsioni riguardanti la movimentazione delle merci in argomento, il prelievo dei campioni sarà effettuato prevalentemente nei depositi di stoccaggio ubicati nelle circoscrizioni territoriali di competenza degli Uffici di Milano, Conegliano e Bologna.

Il Decreto stabilisce, inoltre, che il programma annuale di controllo deve essere completato entro il 28 febbraio 2010 per la semente di mais ed il 31 marzo 2010 per quella di soia e che i lotti campionati non devono essere movimentati nei centri di stoccaggio sino ad avvenuta comunicazione degli esiti delle analisi effettuate.

Al fine di consentire il rispetto delle condizioni e delle norme sopra richiamate, le operazioni di prelievo dei campioni dovranno prendere avvio a far data dalla presente circolare e si dovranno concludere entro il 15 febbraio 2010 per il mais ed entro il 15 marzo 2010 per la soia, salvo eventuali proroghe, secondo le modalità di seguito indicate.

Gli Uffici periferici interessati, sulla base delle verifiche e dei campionamenti effettuati nella precedente campagna di semina, provvederanno ad effettuare presso le ditte sementiere, gli impianti di stoccaggio, i depositi ed i magazzini la rilevazione della giacenza complessiva delle sementi di mais e soia invendute nonché a verificare l'introduzione di nuovi lotti che, se presenti, saranno oggetto di prelevamento.

Per detta rendicontazione verrà utilizzato l'allegato prospetto n. 1.

In occasione di tali visite ispettive si provvederà ad acquisire l'impegno del responsabile del deposito a comunicare all'ufficio dell'Ispettorato centrale territorialmente competente, sia per telegramma, che per fax, con almeno 48 ore di anticipo, la presumibile data d'arrivo delle partite di sementi di mais e soia provenienti da altri Stati membri e da Paesi terzi.

Quando i responsabili dei depositi comunicheranno l'arrivo delle partite di sementi, si procederà al prelievo dei campioni seguendo le indicazioni riportate nel protocollo allegato.

Al fine di pervenire al campionamento della pressoché totale quantità di sementi destinate alle semine 2009/2010 si rende necessario rilevare progressivamente tutte le movimentazioni in entrata ed in uscita delle sementi di mais e soia così come riportate nei relativi registri di carico e scarico dei singoli depositi.

I campioni prelevati da ciascun Ufficio ispettivo dovranno pervenire, **entro 72 ore dal prelievo**, al Laboratorio di ricerca analisi sementi LaRAS - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-ambientali dell'Università degli Studi di Bologna, via Fanin n. 40, 40100 Bologna (c.a. Dr. Noli), che provvederà ad effettuare le relative analisi secondo il protocollo riportato in allegato al Decreto.

Al fine di dare maggiore rappresentatività campionaria al controllo, si dovrà tendere al prelevamento di tutti i lotti presenti nelle ditte, anche quelli di piccole dimensioni; se necessario la selezione dei lotti dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- ✦ individuazione delle provenienze geografiche del prodotto giacente e delle imprese produttrici;
- ✦ numero dei lotti, in relazione alle singole varietà presenti nel deposito.

L'ENSE in caso di esito analitico negativo (non presenza di OGM) provvederà a comunicare agli Uffici di questo Ispettorato centrale **entro 24 ore** dall'emissione del certificato di analisi, per fax, il risultato di analisi, cui farà seguito la comunicazione cartacea.

In caso di esito positivo delle analisi (presenza di OGM), si rimanda a quanto di seguito specificato nella sezione "quadro sanzionatorio".

Gli Uffici prelevatori, a loro volta provvederanno a comunicare alle ditte presso le quali è stata campionata la semente, l'esito delle analisi ai fini dell'immissione in circolazione della merce.

Si rammenta che il Decreto stabilisce che le ditte campionate si impegnano a non movimentare la merce fino alla avvenuta comunicazione del referto analitico da parte dell'Ispettorato e di tale circostanza se ne dovrà fare esplicito riferimento nel verbale di prelievo.

#### **Monitoraggio e rendicontazione dell'attività**

L'attività dovrà essere rendicontata attraverso la procedura informatica ICQRF, richiamando, nella maschera di inserimento del sopralluogo, l'attività prioritaria "2009/2010 OGM SEMENTI MAIS E SOIA". Nel sopralluogo dovranno essere indicati tutti i prodotti controllati nel corso della verifica ispettiva.

Al sopralluogo dovranno essere collegati tutti i verbali eventualmente redatti, sia di prelevamento che di accertamento.

Successivamente, i "responsabili sala campioni ispettiva" avranno cura di movimentare i campioni seguendo il percorso "servizi-analisi-sala campioni".

Nel caso in cui il campione sia stato prelevato da una sede distaccata, occorre preventivamente inserire il movimento di "effettiva consegna", che serve a trasferire virtualmente i campioni dalla sede distaccata all'Ufficio dirigenziale.

In ogni caso, sia che si tratti di sede dirigenziale che di sede distaccata, è necessario effettuare il movimento "senza analisi", in modo da non lasciare in carico agli Uffici il campione prelevato.

L'attività svolta verrà rendicontata sia da parte degli Uffici che dei laboratori, utilizzando l'allegato prospetto riassuntivo n. 2 da trasmettere il giorno 30 di ogni mese, via e-mail all'Ufficio scrivente ([prope3@politicheagricole.gov.it](mailto:prope3@politicheagricole.gov.it)).

**Quadro sanzionatorio**

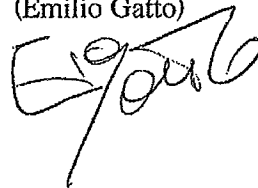
Nel caso di accertata presenza di OGM sui campioni prelevati dall'Ispettorato, è necessario procedere immediatamente:

- al sequestro del lotto cui si riferisce il prodotto campionato;
- ad informare l'A.G. competente per territorio;
- ad informare le Regioni interessate (Assessorati Agricoltura e Sanità).

Inoltre, come già avvenuto nella precorsa campagna di controllo, l'ENSE, che legge per conoscenza, dovrà comunicare all'Ufficio territorialmente competente dell'Ispettorato, gli esiti positivi delle analisi effettuate sui campioni prelevati dallo stesso ente, al fine di consentire all'Ufficio medesimo, di procedere al sequestro della merce ed alla redazione della informativa di reato da inviare alla competente Autorità Giudiziaria.



Il Direttore Generale  
(Emilio Gatto)





## PROTOCOLLO OPERATIVO DI CAMPIONAMENTO

Il prelievo dei campioni, in virtù di quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 212, avverrà secondo le modalità di cui alle norme ufficiali di riferimento (D.M. 22 dicembre 1992); ogni campione sarà costituito da 5 aliquote, ciascuna delle quali di almeno 3000 semi, del peso di g 1500 ognuna, per le sementi di mais, e g 600 ognuna, per le sementi di soia.

Si raccomanda che le cinque aliquote rappresentative del lotto oggetto di campionamento siano quanto più possibile omogenee. Le stesse aliquote sono destinate:

- n. 2 alle analisi di prima istanza;
- n. 1 all'eventuale analisi di revisione (da effettuarsi presso il CRA - Unità di ricerca per la maiscoltura di Bergamo (CRA-MAC));
- n. 1 alla parte;
- n. 1 a disposizione.

Per ogni campione prelevato dovrà essere predisposto specifico verbale che oltre alla norma ufficiale di prelevamento dovrà contenere, tra l'altro, informazioni su:

- la denominazione completa della varietà;
- la provenienza del campione;
- il numero di lotto;
- il numero di registro di carico e scarico (ove possibile)
- il produttore e/o l'importatore e/o distributore della merce.

Al medesimo atto dovrebbero, ove possibile, essere allegati in copia:

- il cartellino del produttore;
- il cartellino ufficiale dell'ENSE, o di analoghi organismi di certificazione;
- la documentazione di acquisto;
- gli estremi riferiti al lotto di semente della dichiarazione che certifichi l'assenza di OGM;
- ogni eventuale altro documento citato nel verbale medesimo.

